

# Corso di formazione

## SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE AGROALIMENTARE



Il concetto di agricoltura sostenibile è fondamentale e deve essere applicato su scala mondiale. Attraverso la coltivazione del suolo l'uomo modifica il paesaggio e lo trasforma in paesaggio agrario. Esistono diversi tipi di paesaggio agrario e la loro diversità dipende dai modi di utilizzazione delle risorse, dal più semplice e primitivo fino al più tecnologico e complesso.

La gestione e produzione sostenibile dei prodotti agroalimentari avviene attraverso strumenti la cui crescita e forza si incrementa di anno in anno.



## CORSO: SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Formazione tecnica professionale



Data	Ora	Attività formativa	Luogo	Organizzazioni coinvolte
30 maggio 2016 09:00 - 13:00	9:00 AM	Mattina aperta di Introduzione, comunicazione e forum di discussione strutturata: Sostenibilità nel settore Agroalimentare, Politiche agroalimentari	Venezia Marghera Vega Park c/o Unisky srl	Unisky, Egest, Entropia, COHO, Emc ed Innovation Hub
30 maggio 2016 15:00 - 18:00	3:00 PM	Formazione professionale: Sostenibilità nel settore Agroalimentare, Carbon e Water Footprint.	Venezia Marghera Vega Park c/o Unisky srl	Unisky, Egest, Entropia, COHO, Emc ed Innovation Hub
31 maggio 2016 09:00 - 13:00	9:00 AM	Formazione professionale: Qualità, miglioramento continuo, sostenibilità, certificazione e le Footprint.	Venezia Marghera Vega Park c/o Unisky srl	Unisky, Egest, Entropia, COHO, Emc ed Innovation Hub
31 maggio 2016 15:00 - 18:00	3:00 PM	Formazione professionale: Innovazione Agroalimentare, Co-farming, agricoltura sociale e verde pubblico.	Venezia Marghera Vega Park c/o Unisky srl	Unisky, Egest, Entropia, COHO, Emc ed Innovation Hub

**TITOLO:** SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE AGROALIMENTARE

**DURATA:** 16 ore

**ARGOMENTI:**

Sostenibilità nel settore agroalimentare

Politiche agroalimentari, bioeconomia

Qualità, miglioramento continuo, sostenibilità e certificazione

Carbon e Water Footprint

Innovazione agroalimentare e nuove tecnologie

Orti urbani, Co-farming, agricoltura sociale e verde pubblico

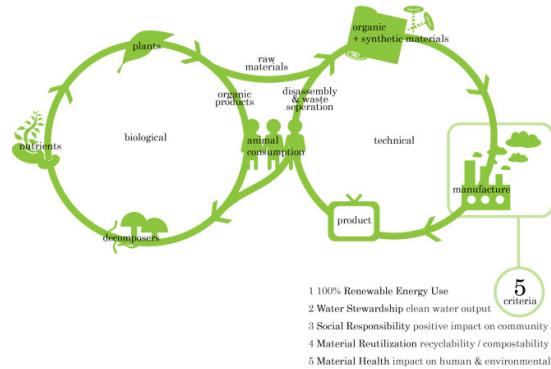
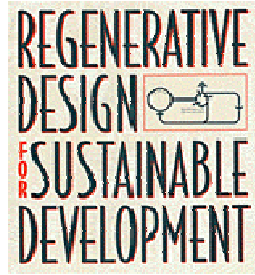
**COSTO:** 300 euro per partecipante, Soci ESEST: 250 euro, Studenti Universitari: 100 euro.

**Informazioni:** Gianmario Deandrea [g.deandrea@eest.eu](mailto:g.deandrea@eest.eu), +393389688916

**Iscrizioni:** [info@eest.eu](mailto:info@eest.eu)

L'antica distinzione tra uomo e natura, tra abitante di città e abitante di campagna, tra greco e barbaro, tra cittadino e forestiero, non vale più: l'intero pianeta è ormai diventato un villaggio, e di conseguenza il più piccolo dei rioni deve essere progettato come un modello funzionale del mondo intero.

*Lewis Mumford*



"Entro l'anno 2025, l'83% della popolazione mondiale che, secondo le previsioni, raggiungerà 8,5 miliardi di abitanti, vivrà nei Paesi in via di sviluppo. Ora, l'incertezza sta nella capacità delle risorse e delle tecniche disponibili di soddisfare i bisogni di derrate alimentari e di altri prodotti agricoli di questa popolazione crescente. L'agricoltura dovrà accettare questa sfida, principalmente aumentando la produzione sulle terre già sfruttate ed evitando di infierire ancora su quelle terre che non sono adatte, se non marginalmente, alla coltivazione. Per creare le condizioni adeguate a uno sviluppo rurale e agricolo sostenibile, sarà necessario procedere a cambiamenti radicali nella politica agricola, ambientale e macroeconomica, a livello nazionale e internazionale, tanto nei Paesi sviluppati quanto in quelli in via di sviluppo. L'obiettivo essenziale di uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile è quello di assicurare un accrescimento effettivo della produzione alimentare e di migliorare la sicurezza alimentare. Per fare ciò, bisognerà organizzare attività di educazione, adottare incentivi economici e promuovere tecnologie nuove che garantiscano un'offerta stabile di derrate alimentari, il cui valore nutritivo sia adeguato, alle quali abbiano accesso i gruppi più vulnerabili; bisognerà creare occupazione per combattere la povertà, bisognerà proteggere le risorse naturali e l'ambiente. La priorità deve essere accordata al mantenimento e al miglioramento della capacità delle terre agricole altamente produttive di sopperire ai bisogni di una popolazione crescente. Tuttavia, per garantire la sostenibilità del rapporto uomo-terra, sarà ugualmente necessario conservare e recuperare le risorse naturali delle terre scarsamente produttive. I principali strumenti di uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile sono la politica generale e la riforma agraria, la partecipazione, la diversificazione dei guadagni e la conservazione delle terre. Il successo di uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile dipenderà largamente dall'appoggio delle popolazioni rurali, dei poteri pubblici e del settore privato così come della cooperazione internazionale, della tecnologia e della scienza. I campi di attività sono:

- esame, pianificazione e programmazione integrata delle politiche agricole, tenuto conto del carattere multifunzionale dell'agricoltura e, in particolare, della sua importanza per la sicurezza alimentare e per lo sviluppo sostenibile;
- partecipazione della popolazione e valorizzazione delle risorse umane per un'agricoltura sostenibile;
- miglioramento della produzione e dei sistemi di sfruttamento agricolo per la diversificazione di impiego agricolo e non agricolo e per lo sviluppo di infrastrutture;
- utilizzo di terre in agricoltura: pianificazione, informazione ed educazione;
- conservazione e rigenerazione delle terre;

- utilizzo dell'acqua per la produzione di viveri e per lo sviluppo rurale sostenibile;
- conservazione e utilizzazione razionale delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e per un'agricoltura sostenibile;
- conservazione e utilizzazione razionale delle risorse zoogenetiche per un'agricoltura sostenibile;
- gestione degli agenti devastatori e lotta fitosanitaria integrata in agricoltura;
- promozione di sistemi sostenibili fitotrofici per accrescere la produttività;
- diversificazione dell'energia rurale per migliorare la produttività; (...)"

*Capitolo 14 di Agenda 21, Promozione di uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile*

# INNOVATIVI

## formazione e reti



Formazione e comunicazione di organizzazione per l'innovazione sociale, economica, produttiva, istituzionale e ambientale

Essere innovativi non significa inventare ; l'innovazione può significare **cambiare il modello di business e adattarsi ai cambiamenti nel proprio ambiente per fornire prodotti o servizi migliori e più sostenibili.**

L'**innovazione** riguarda il cambiamento o la creazione di più efficaci processi, prodotti e idee, e può incrementare la probabilità di un business di successo.

Per le imprese, questo significa l'attuazione di nuove idee , la creazione di prodotti dinamici o migliorare i propri servizi esistenti.



Sviluppiamo nuovo modelli partecipati di formazione per l'innovazione sostenibile ed il networking delle imprese innovative



Unisky Srl



Entropia Snc

